



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 13/06/2024

Numero Registro Dipartimento 1136

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8500 DEL 17/06/2024

Oggetto: Progetto P.I.U.Su.Pr.Eme. –Trasferimento saldo al Comune di Rosarno per Accordo art. 15 Legge 241/90 – CUPB35B19000250006

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

il D.P.R. 445/2000;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
il Regolamento Regionale nr. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con DGR n. 717 del 15 dicembre 2023;
il D.P.G.R. n. 101 del 15 dicembre 2023 che conferisce al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" della Regione Calabria;
la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante ""Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022" che riassegna l'Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";
il D.D.S. nr. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento "Salute e Welfare", in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio";

~ l'Ordine di servizio Prot. n. 252986 del 05/06/2023, con il quale al dott. Vito Samà è stata assegnata la responsabilità dei procedimenti relativi alle risorse aggiuntive del progetto P.I.U. Su.Pr.Eme. di cui alla D.G.R. n. 160/2023;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 251 del 14/06/2018, con la quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa in materia di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera con le Regioni Campania, Regione Puglia, Regione Sicilia e Basilicata;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 578 del 26/11/2018, con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Calabria, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia: Puglia (capofila), Campania, Basilicata, e Sicilia, alla presentazione del progetto "SU.PR.EME." ITALIA nell'ambito della linea di finanziamento "*Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)*" e del progetto "P.I.U. SU.PR.EME." nell'ambito del PON Inclusione 2014-2020 in capo al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

Visto che i progetti "Su.Pr.Eme. Italia" e "P.I.U. Su.Pr.Eme." hanno come finalità il contrasto allo sfruttamento lavorativo degli immigrati ed il loro inserimento socio-lavorativo e sono stati approvati e finanziati, rispettivamente dalla Commissione Europea, nell'ambito dell'AMIF – Emergency Funds (AP2019), e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nell'ambito del PON Inclusione FSE 2014/2020;

Dato atto che il progetto "Su.Pr.Eme. Italia" si è concluso il 20/10/2022 e il progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme." il 31/12/2023;

Considerato che le attività di "P.I.U. Su.Pr.Eme." si sono svolte in stretta complementarità con il "Su.Pr.Eme. Italia" e che, al fine di non disperdere energie, sforzi, servizi, interventi, reti, sperimentazioni di quest'ultima azione, nelle more dell'avvio della Programmazione 2021-2027, nell'ambito della quale è prevista l'attivazione di una seconda fase dell'intervento, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha inteso dare continuità agli interventi complementari a P.I.U. Su.Pr.Eme." attraverso il rafforzamento delle linee d'azione sinergiche tra i due progetti;

Vista la nota prot. n. 238 del 25/01/2023 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha comunicato la concessione di un finanziamento aggiuntivo di € 6 milioni, di cui € 706.500,00 per la Regione Calabria, sul progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme.", per dare continuità alle linee d'intervento complementari attivate nell'ambito del progetto "Su.Pr.Eme. Italia";

Vista la D.G.R. n. 160 del 13.04.2023 con la quale è stata iscritta nel bilancio regionale la parte delle risorse aggiuntive assegnate alla Regione Calabria nell'ambito del finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il rafforzamento delle linee di azione di cui sopra:

~ capitolo in Entrata: E9201020601 per € 706.500,00;

~ capitoli in Uscita: U9120401807 per € 500.000,00; U9120401802 per € 206.500,00;

Visto l'Addendum, regolarmente in atti, alla convenzione in essere per il progetto P.I.U. Su.Pr.Eme.", sottoscritto dalla Regione Puglia e dalla Direzione Generale Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il D.D.G. n.8141 del 12.06.2023, con il quale si è preso atto dell'Addendum sottoscritto dalla Regione Puglia e delle risorse aggiuntive assegnate alla Regione Calabria;

Visto il D.D.G. n. 11715 del 10.08.2023, con il quale è stata approvata la stipula di un Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 Legge 241/90 con il Comune di Rosarno, sulla base

del reciproco interesse a contrastare lo sfruttamento lavorativo dei migranti in agricoltura mediante interventi da attuare mediante l'utilizzo delle risorse aggiuntive del progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme." di cui sopra, con l'assegnazione allo stesso Comune di un contributo di € 53.500,00;

Visto l'Accordo Repertorio n. 17396 del 29.08.2023 stipulato con il Comune di Rosarno;

Visto il D.D.S. n. 12091 del 30/08/2023, con il quale è stata trasferita al Comune di Rosarno la somma di € 21.400,00 a titolo di prima tranche delle risorse previste nell'Accordo Repertorio n. 17396 del 29/08/2023;

Visto il D.D.G. n. 12580 del 07/09/2023, con il quale si è preso atto della proroga al 31 dicembre 2023 concessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la conclusione del progetto P.I.U. Supreme ed è stato conseguentemente prorogato l'Accordo di cui sopra con il Comune di Rosarno;

Rilevato che il termine del progetto al 31/12/2023 fissato dal Ministero, è relativo alla chiusura del circuito finanziario, comprendente anche le liquidazioni della Regione ai partner ed enti affidatari delle attività;

Visto che a seguito delle verifiche della struttura tecnica di supporto del partner Consorzio Nova Onlus, giusta comunicazione prot. n. 571558 del 20/12/2023, regolarmente in atti, il Comune di Rosarno risulta avere presentato rendiconto della spesa ammissibile per l'intero contributo assegnato;

Che, pertanto, il saldo da trasferire al Comune di Rosarno ai sensi dell'Accordo Repertorio n. 17396 del 29/08/2023, è pari ad € 32.100,00;

Visto i DDS n. 20121 del 22.12.2023 con il quale è stato disposto di trasferire al Comune di Rosarno la somma di € 32.100,00 ai sensi dell'Accordo Repertorio n. 17396 del 29/08/2023, stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, giusta distinta di liquidazione n. 18404 del 22/12/2023 a valere sull'impegno n. 7192/2023 del 08/08/2023, collegato alla proposta di accertamento nr. 4163 del 08/08/2023;

Dato atto:

- ~ chela liquidazione approvata con DDS n. 20121/2023 non è andata a buon fine entro il 31/12/2023 a causa di problemi tecnici sulle piattaforme di gestione della procedura (Dipartimento Economia e finanza - Tesoreria), come da interlocuzioni in atti con il competente Settore del Dipartimento Economie e Finanze;
- ~ che la Liquidazione n. 18404/2023 del DDS 20121/2023 ha prodotto l'ordinativo n. 41754 poi annullato;
- ~ che in data 30/04/2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, a seguito di interlocuzione documentale avviata dalla Regione a sostegno delle motivazioni che hanno impedito la liquidazione entro il 31/12/2023, ha comunicato la non ammissibilità dei costi sostenuti dalla Regione Calabria successivamente alla data del 31/12/2023, sul finanziamento concesso dal medesimo Ministero sul PON Inclusione 2014/2020;
- ~ che il Comune di Rosarno ha comunque realizzato le attività assegnate e certificato le spese sostenute per come sopra esplicitato;

Visti:

- ~ la nota Prot. n. 151435 del 28/02/2024 con la quale è stata richiesta al Dirigente Generale Dipartimento Lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del PAC 2007/2013, la riallocazione nel corrente bilancio, dell'importo complessivo di euro 200.216,28 derivante dalla restituzione delle economie imputate sul co-finanziamento PAC 2007/2013 per come stabilito con la DGR 578/2018;

la nota Prot. n. 164891 del 04/03/2024, recante nulla osta del Dirigente Generale Dipartimento Lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del PAC 2007/2013, alla riallocazione richiesta;

la nota Prot. n. 171711 del 06/03/2024, con la quale è stata richiesta al Dipartimento Economia e Finanze la riallocazione nel corrente bilancio, in applicazione dell'avanzo di amministrazione, dell'importo complessivo di euro 200.216,28 afferenti al PAC 2007 -2013, sui seguenti capitoli di spesa:

- € 49.145,51 sul capitolo di Uscita U4302060301;
- € 151.070,77 sul capitolo di Uscita U4302060306;

la DGR 225 del 14.05 2024 avente ad oggetto: 'Variazioni al bilancio di previsione 2024- 2026 - annualità 2024 - per iscrizione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con la quale, a seguito della nota Prot. n. 171711 del 06/03/2024 del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare, è stato riallocato sul capitolo di spesa U4302060301 l'importo di euro 49.145,51 , in applicazione dell'avanzo di amministrazione;

Rilevato:

che risulta necessario provvedere alla liquidazione del saldo al Comune di Rosarno per le attività erogate e certificate nell'ambito del progetto;

che il saldo di € 32.100,00 al Comune di Rosarno, trova la necessaria disponibilità sul capitolo di spesa U4302060301 del bilancio 2024;

Visto il DDS n. 7873 del 06.06.2024 con il quale è stata impegnata, per la liquidazione al Comune di Rosarno del saldo delle attività erogate e certificate nell'ambito dell'Accordo Repertorio n. 17396 del 29.08.2023, la somma di € 32.100,00 (trentaduemilacenti/00) sul capitolo di spesa U4302060301 del bilancio 2024, giusta proposta di impegno n. 4283/2024 del 03/06/2024, relazionata all'avanzo di amministrazione;

Dato atto che l'Accordo di cui trattasi, come riportato nel D.D.G. 9670/2023, risponde alle caratteristiche della nota prot. n. 40/0028465 del 07/08/2012 del MLPS, in quanto retto esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e finalizzato a garantire che i servizi pubblici da svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi in comune e, pertanto, esula dall'applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici;

Dato atto, altresì, che trattandosi di somme a pubbliche amministrazioni non sono soggette alla verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

Visto che la D.G.R. n. 437/2021 rimanda alle modalità di cui alla D.G.R. n. 315/2017 e ai sensi del punto 2) del deliberato della predetta D.G.R. n. 315/2017 prevede che sono escluse dall'applicazione delle misure di incameramento d'ufficio le somme erogate per «stipendi, prestazioni di lavoro, contributi di assistenza relativi alle politiche sociali, interventi rientranti nella materia della depurazione e della bonifica, interventi relativi al POR FESR e FSE 2014-2020»;

Considerato che il finanziamento regionale al Comune di Rosarno ricade nell'ambito dei contributi assistenziali relativi alle politiche sociali, trattandosi di azioni a valere sul progetto "P.I.U. SU.PR.EME" approvato nell'ambito del PON Inclusione 2014-2020 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

Rilevato che l'erogazione del finanziamento regionale al Comune di Rosarno non è pertanto da subordinarsi all'esito della verifica da parte del Settore Ragioneria Generale di preventiva effettuazione della compensazione di cassa;

Vista la distinta di liquidazione nr. 6598 del 13.06.2024 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la CHECK-LIST INT237798 - 3067-408984 generata sul SIURP allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTI altresì:

- il D.lgs. n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42";
- Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023, recante: Legge di stabilità regionale 2024;
- Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023, recante: Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- DGR n. 779 del 28/12/2023, recante: Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta propria la competenza;

Atte stato che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, come nominate con ordine di servizio Prot. n. 252986 del 05/06/2023 che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente:

di trasferire al Comune di Rosarno la somma di € 32.100,00 ai sensi dell'Accordo Repertorio n. 17396 del 29/08/2023, stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, per la realizzazione delle attività approvate con D.D.G. n. 9670 del 07.07.2023 nell'ambito del progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme.", giusta distinta di liquidazione n. 6598 del 13.06.2024;

di imputare la spesa di € 32.100,00- codice gestionale "Trasferimenti correnti a Comuni" – sul capitolo U4302060301 del bilancio 2024, giusta proposta di impegno n. 4283/2024 del 03/06/2024;

di demandare al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento;

di dare atto che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 comma 1 lett. d) del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013
<https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5740/55/348/ProvvedimentiDirigentiAmministrativi>

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione ai sensi del d.lgs 33/2013, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vito Sama
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)